



# **COMUNE DI VILAFRANCA SICULA**

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

*Tel: 0925-550041 - pec: protocollo.vs@asmepec.it - e-mail: protocollo@comune.villafrancasicula.ag.it - C.F. 83001990841*

---

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DI PROCESSI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA**

### **CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

#### **Art. 1**

##### **Principi e finalità**

Questo regolamento intende disciplinare l'attivazione di forme di "partecipazione e coinvolgimento della cittadinanza" nelle scelte politiche di governo del territorio, al fine di individuare e selezionare azioni di interesse comune alle quali destinare le somme, in misura non inferiore al 2%, dei trasferimenti regionali di parte corrente ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2014 e smi, con obbligo di impiegare le citate risorse mediante procedure di "Democrazia Partecipata".

Tale partecipazione si concretizza in un confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, con l'approfondimento di tematiche di interesse collettivo, facendo sintesi della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Il regolamento in parola, nel disciplinare la procedura di spesa della quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente di cui all'articolo 6, comma 1, della legge regionale n.5/2014, ha quale principale finalità quella di coinvolgere nel processo di partecipazione quanti più cittadini e organizzazioni nella individuazione degli interventi da realizzare e al contempo diffondere la cultura della partecipazione e della presa in carico di problematiche che interessano la collettività.

#### **Art. 2**

##### **Ambiti tematici della partecipazione**

Le voci di bilancio da sottoporre a partecipazione sono individuate sulla base delle modalità contenute nel presente regolamento. Il Sindaco e la Giunta comunale individuano annualmente, con specifica deliberazione, le aree tematiche, specificando, nella medesima deliberazione, l'entità delle risorse, previste o da prevedere nel contesto del bilancio di previsione, da sottoporre alla procedura partecipata. Per motivi di equilibri di bilancio sono escluse le proposte che, pur pertinenti alle aree tematiche individuate ai sensi del precedente comma, incidano negativamente sulla parte entrata del bilancio di previsione.

Ferma restando la facoltà del soggetto proponente di presentare proposte progettuali inerenti altri argomenti, si indicano i seguenti ambiti tematici:

- a) Ecologia, Ambiente, Decoro Urbano, Sanità;
- b) Opere Pubbliche e Rigenerazione Urbana;
- c) Politiche Economiche, Sviluppo del territorio;
- d) Politiche Giovanili, Scolastiche, Sociali, Pari Opportunità;
- e) Politiche culturali, sportive e promozione turistica;
- f) Cura dei Beni Comuni;
- g) Viabilità/Mobilità

La Giunta Comunale potrà di volta in volta aggiungere delle aree tematiche oltre a quelle previste

dal Regolamento. Tutte le aree tematiche verranno riportate nell'Avviso Pubblico.

### **Art. 3**

#### **Aventi diritto alla partecipazione**

La partecipazione è un diritto di tutta la comunità amministrata. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Villafranca Sicula, ovvero:

- Tutti i cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- Le associazioni, gli enti pubblici e privati e in generale tutti gli organismi di rappresentanza collettiva, che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Mentre saranno esclusi:

- chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio nazionale, in assemblee elettive o in organi di governo, in qualsiasi ente autonomo riconosciuto dall'ordinamento giuridico;
- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- coloro che ricoprano incarichi in organi di direzione di partiti politici, sindacati, associazioni di categoria;
- associazioni presenti sul territorio Nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici;
- i Consiglieri comunali;
- i dipendenti del Comune.

### **Art. 4.**

#### **Fasi e modalità della partecipazione**

Il procedimento partecipativo si struttura nelle seguenti fasi:

- 1.Definizione del budget;
2. Informazione alla cittadinanza;
- 3.Presentazione delle proposte;
- 4.Valutazione delle proposte;
- 5.Consultazione della cittadinanza e votazione delle proposte ammesse;
6. Esito, monitoraggio e rendicontazione.

#### **Fase 1-Definizione del budget**

Annualmente nel bilancio di previsione va definita la quota di cui al precedente art. 1) da utilizzare attraverso forme di "Democrazia Partecipata", in misura non inferiore al 2% delle assegnazioni di parte corrente disposte dalla Regione in favore del Comune. Ove al 30 Gennaio l'ammontare dei trasferimenti regionali non sia stato ancora comunicato al Comune dalla Regione Siciliana, la Giunta Comunale quantifica in via provvisoria l'entità delle risorse economiche destinate alla procedura di "Democrazia Partecipata nella misura non inferiore del 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente relativi al precedente esercizio finanziario. La Giunta Comunale quantifica successivamente in via definitiva il budget da assegnare, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della suddetta comunicazione regionale e salvo variazioni apportate dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del bilancio.

#### **Fase 2- Informazione alla Cittadinanza**

L'informazione viene garantita mediante Avviso Pubblico all'Albo Pretorio e sul sito internet dell'Ente nella pagina appositamente dedicata alla Democrazia Partecipata, entro e non oltre il 30 Giugno di ogni anno. L'avviso dovrà contenere le seguenti informazioni: le risorse disponibili, i soggetti coinvolti, le modalità di presentazione delle proposte progettuali, il termine entro il quale i soggetti interessati possono far pervenire la propria proposta, le aree tematiche indicate a titolo non esclusivo,

il numero dei progetti finanziabili fra quelli ritenuti ammissibili fino al completamento della somma a disposizione, il crono-programma della procedura e quanto altro utile per l'esercizio della partecipazione.

### **Fase 3- Presentazione delle proposte**

Le proposte progettuali dovranno pervenire entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Avviso Pubblico secondo le modalità indicate nell'Avviso stesso. La proposta progettuale, stilata sul modulo reso disponibile dall'amministrazione, dovrà recare le seguenti informazioni:

- 1) Titolo del progetto ed area tematica di afferenza fra quelle indicate nell'avviso o altre individuate dal soggetto proponente;
- 2) Descrizione sintetica della proposta, dell'obiettivo e delle modalità di conseguimento;
- 3) Luogo dell'intervento;
- 4) Costo stimato con eventuale supporto di preventivi o quanto altro;
- 5) Risultati attesi;
- 6) Generalità, contatti telefonici ed indirizzi di posta elettronica del proponente.

La presentazione delle proposte e progetti dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune;
- Tramite invio per posta, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;
- Tramite posta elettronica certificata.

Ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà individuare una sola proposta ovvero progetto.

### **Fase 4 – Valutazione delle proposte**

L'Area Amministrativa effettua una prima valutazione sugli aspetti formali e procede alla eliminazione delle proposte che risultino:

- 1) in contrasto con le norme di legge, lo Statuto Comunale o il presente Regolamento;
- 2) presentate fuori termine o non avanzate tramite la scheda predisposta dall'Amministrazione o presentate in maniera difforme da quanto indicato;
- 3) la cui fattibilità sia manifestamente superiore al budget stanziato;
- 4) incompatibili rispetto agli atti già approvati dall'Ente.

A seguito di tale prima valutazione, le proposte e i progetti presentati sono verificati dai tavoli tecnici di approfondimento, composti dai Capi Area competenti in materia, dal Sindaco e dagli Assessori.

Durante questa fase, sarà possibile contattare i soggetti proponenti per ogni richiesta di chiarimento e/o integrazione ritenuta necessaria, a condizione che la proposta progettuale non venga sostanzialmente modificata in relazione agli obiettivi e ai costi presentati nella scheda di progetto.

Questa valutazione, che deve concludersi entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti, oltre a quanto indicato all'art. 1, deve rispondere ai seguenti criteri:

- competenza del Comune, in merito all'oggetto della proposta;
- conformità e completezza della proposta progettuale secondo la scheda progetto messa a disposizione dall'Amministrazione comunale;
- perseguimento dell'interesse comune e fruibilità pubblica;
- fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- compatibilità rispetto agli atti già approvati o in corso di attuazione da parte del Comune;
- stima dei costi
- stima dei tempi di avvio e realizzazione del progetto.

I progetti ritenuti ammissibili e fattibili sono rappresentati, in ordine cronologico iniziando da quello trasmesso per prima, in un documento denominato "Progetti ammessi alla selezione".

I progetti ritenuti inammissibili o non fattibili, sono rappresentati in ordine cronologico iniziando da quello trasmesso per prima, in un altro documento, denominato "Progetti esclusi dalla selezione", ove è riportata la motivazione dell'esclusione di ogni progetto.

La Giunta comunale, con propria Deliberazione adottata entro 15 giorni dal completamento dei lavori

della Commissione di cui al precedente comma 1 approva:

- a) il documento denominato “Progetti ammessi alla selezione”;
- b) il documento denominato “Progetti esclusi dalla selezione”;
- c) la scheda di votazione, sulla quale deve essere prestampato, per ogni progetto ammesso alla selezione, il titolo, il nome e cognome del soggetto Attuatore e il costo.

Nella Deliberazione adottata, la Giunta comunale fissa anche la data e l’ora di avvio e di fine della votazione.

I verbali delle riunioni della Commissione di cui al presente articolo e la deliberazione di Giunta comunale, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell’Ente, nella sezione “Democrazia partecipata”.

### **Fase 5- Consultazione della cittadinanza e votazione delle proposte ammesse**

Il Comune convoca un'assemblea per permettere ai soggetti proponenti di presentare pubblicamente la propria proposta progettuale. La votazione delle proposte ammesse spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una singola preferenza. La votazione servirà a stabilire la graduatoria dei progetti finanziabili, nel numero previsto dall'avviso e può avere inizio durante l'assemblea di presentazione delle proposte ammesse per completarsi entro il termine e svolgersi nelle modalità stabilite dall'avviso, consentendo il voto sia online che in presenza e garantendo corsie preferenziali per i soggetti deboli.

La Giunta Comunale, con apposita delibera, prenderà atto del risultato della votazione, che verrà inserito nel "Documento della Partecipazione". Saranno realizzati i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti, nei limiti delle risorse individuate.

Con la stessa delibera di Giunta verranno attribuite alla o alle proposte progettuali, secondo il numero indicato nell'avviso, le risorse necessarie per la realizzazione.

Per ogni progetto finanziato e da realizzare, il Responsabile di Area competente, individuato con la Deliberazione di Giunta di cui al precedente articolo, adotta i necessari atti gestionali di impegno e di liquidazione.

Eventuali importi residuali, derivanti dalla differenza tra l'importo destinato al bilancio partecipativo e l'importo destinato alla o alle proposte progettuali da realizzare, verrà impiegata per il finanziamento delle proposte successive in graduatoria.

Eventuale ulteriore importo residuo verrà destinato alla proposta progettuale risultata prima in graduatoria.

### **Fase 6- Esito Monitoraggio e rendicontazione**

E' finalizzato a garantire a tutti i soggetti interessati la possibilità di verificare gli effetti prodotti dai contributi presentati, evidenziando le valutazioni generali rispetto alle proposte avanzate. L'Amministrazione, con lo scopo di assicurare il dialogo e garantire la massima trasparenza della procedura, renderà pubblico tutto l'iter seguito e gli esiti valutativi delle proposte tramite apposita pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Villafranca Sicula, nonché nelle forme che saranno ritenute idonee per una estesa diffusione cittadina.

## **Art. 5**

### **Istituti e forme della partecipazione**

L'Amministrazione comunale adotta le misure necessarie a svolgere tutte le fasi della partecipazione di cui al precedente articolo.

## **Art. 6**

### **Azioni di promozione della partecipazione**

L'Amministrazione comunale favorisce la partecipazione dei cittadini sia in forma individuale sia attraverso associazioni o gruppi anche informali presenti sul territorio comunale al fine di ridurre i rischi di marginalizzazione dei singoli e di categorie di soggetti.

L'Amministrazione ha il compito di rendere noto e pubblicizzare, tramite gli strumenti di volta in

volta necessari, le modalità di adozione delle scelte emerse dalla procedura partecipata, le fasi di progettazione, finanziamento e realizzazione delle opere previste nell'annualità del bilancio di previsione.

L'Amministrazione promuove la partecipazione dei cittadini anche mediante l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

### **CAPO III – NORME FINALI**

#### **Art. 7**

##### **Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

#### **Art. 8**

##### **Norme di rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si fa rinvio alla ulteriore legislazione vigente in materia.

#### **. Art. 9**

##### **Entrata in vigore**

Il presente regolamento entrerà in vigore a seguito della pubblicazione per 15 giorni all'albo pretorio on-line in data successiva all'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.